

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di assegni di tutorato a.a. 2025/2026 alle dottorande e ai dottorandi iscritte/i al corso di dottorato in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

LA DIRIGENTE

VISTO l'art. 1 lettera b) della Legge n. 170/2003;

VISTO l'art. 2 del D.M. n. 198 del 23/10/2003;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, Riforma del diritto allo studio;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

CONSIDERATO che l'Ateneo partecipa al Progetto EDUNEXT, che ha quale capofila l'Università di Modena e Reggio Emilia;

CONSIDERATO che tale progetto è finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" – Sub-investimento 3) "Digital Education Hubs (DEH)", finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU - DEH2023-00003 - CUP E83C23003480007;

TENUTO CONTO che l'Ateneo ha definito di coinvolgere nella realizzazione del progetto il corso di laurea magistrale in Disaster and Health Crisis Management le cui attività didattiche dovranno quindi essere realizzate in attinenza ai criteri definiti dallo stesso progetto EDUNEXT e rese disponibili sulla relativa piattaforma;

CONSIDERATO che per supportare adeguatamente la realizzazione delle attività di cui al punto precedente si rende opportuna l'attivazione di tutorati mirati da parte soggetti competenti per materia quali le dottorande e i dottorandi iscritte/i al corso di dottorato in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine;

CONSIDERATO che l'impegno richiesto ai beneficiari degli assegni potrà essere al massimo pari a 400 ore, per un importo orario di € 10,00 lordo percipiente oltre agli oneri a carico Ente;

VERIFICATA la copertura finanziaria sull'UPB DIEdDUNEXT_PNRR;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DETERMINA

di emanare il bando di concorso (Allegato 1) per il conferimento di assegni di tutorato a.a. 2025/2026 alle dottorande e ai dottorandi iscritte/i al corso di dottorato in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

Il bando sarà pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web www.uniupo.it.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa. Ilaria Adamo

Visto Il Responsabile
Settore centrale Sviluppo Formativo
e Internazionalizzazione
Dott.ssa Chiara Gabellieri

(Allegato 1)

Bando di concorso per il conferimento di assegni di tutorato a.a. 2025/2026 alle dottorande e ai dottorandi iscritte/i al corso di dottorato in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

Art. 1 Finalità

È indetto un concorso per titoli, riservato alle dottorande e ai dottorandi dell'Università del Piemonte Orientale iscritte/i per l'a.a. 2024/2025 al corso di dottorato in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine.

Il concorso è finalizzato all'assegnazione di assegni per attività di tutorato a.a. 2025/2026 da svolgersi presso le strutture didattiche dell'Ateneo.

La finalità degli assegni riguarda la necessità di:

- supportare le studentesse e gli studenti del corso di laurea magistrale in Disaster and Health Crisis Management nel loro percorso di apprendimento digitale;
- facilitare l'interazione, la creazione di gruppi di studio, la partecipazione alle attività online;
- supportare le/i docenti del corso di laurea magistrale in Disaster and Health Crisis Management nella progettazione e nell'erogazione delle e-tivities, intese come attività collaborative online che favoriscono l'apprendimento utilizzando metodi didattici innovativi.

Art. 2 Caratteristiche dell'assegno di tutorato

Le attività di tutorato messe a bando, a supporto del corso di laurea magistrale in Disaster and Health Crisis Management, sono elencate nella scheda progetto allegata.

Il numero massimo di ore attribuibili a ciascuna dottoranda o ciascun dottorando, nell'ambito dell'a.a. 2025/2026, non potrà in alcun caso superare le 400 unità.

Il monte ore individuale - attribuito sulla base del fabbisogno individuato dal presidente del corso di laurea magistrale – potrà essere incrementato sulla base di specifiche esigenze successivamente manifestate mantenendo in ogni caso il numero massimo di 400 ore.

L'attività di tutorato dovrà essere svolta nei periodi e negli orari individuati in base alle esigenze del corso di studio, con impegno e diligenza e nei modi indicati dalla/dal docente referente.

L'Ateneo si riserva la possibilità di attribuire incarichi relativi a eventuali posizioni vacanti utilizzando le graduatorie disponibili.

Le attività relative agli assegni dovranno essere svolte in presenza, a distanza e/o in modalità mista secondo quanto previsto dal catalogo, entro e non oltre il 30/04/2026.

Art. 3 Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono presentare domanda di partecipazione le dottorande e i dottorandi dell'Università del Piemonte Orientale iscritte/i, per l'a.a. 2024/2025, al corso di **Dottorato in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine**.

Per lo svolgimento delle attività e l'erogazione del compenso, trattandosi di assegni di tutorato relativi all'a.a. 2025/2026, sarà condizione imprescindibile il perfezionamento dell'iscrizione all'a.a. 2025/2026. Pertanto chi intende terminare il proprio percorso di studio nell'anno 2026 senza necessità di iscrizione all'a.a. 2025/2026 non potrà partecipare al bando.

Art. 4 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le dottorande e i dottorandi interessate/i dovranno compilare il form di ammissione disponibile al link <https://forms.gle/K4B9ugpYggrouRsm7>

Il termine di scadenza per la presentazione della candidatura in modalità online è perentoriamente il **05/09/2025**.

Modalità operativa di candidatura

Le candidate e i candidati dovranno:

- inserire tutti i dati richiesti dal form;
- numerare in ordine di preferenza tutte le attività disponibili (scheda progetto allegata);
- allegare obbligatoriamente una copia del proprio curriculum vitae;

Contatti

Nel caso in cui le candidate/i candidati riscontrino difficoltà, esclusivamente di carattere tecnico, nella compilazione della domanda online, occorrerà segnalarle tempestivamente aprendo un ticket tramite il portale Upo Risponde all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/upo-risponde> scegliendo come "Argomento/Destinatario" Diritto allo Studio e come "Contesto del Problema" Assegni tutorato.

Non verranno prese in considerazione segnalazioni pervenute successivamente alla scadenza del bando.

Art. 5 Criteri generali per la selezione dei candidati

Il punteggio massimo, pari a 100, sarà determinato in base al parametro sotto riportato:

Valutazione del curriculum formativo e professionale

Il punteggio relativo a questo parametro sarà attribuito dalla commissione di cui all'art. 6.

Nella valutazione del curriculum formativo, la Commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- abilità, conoscenze tecniche e attitudini, con riferimento alle specifiche competenze richieste;
- conoscenza di una o più lingue straniere europee, con riferimento a quanto indicato in catalogo;
- eventuale svolgimento di stage e tirocini inerenti all'ambito del tutorato indicato in catalogo;
- precedenti incarichi di attività di tutorato (assegni e/o collaborazioni studentesche) svolti presso l'Università del Piemonte Orientale con riferimento agli ambiti indicati nel catalogo;
- eventuali pubblicazioni relative all'attività disciplinare nell'ambito della quale è stata presentata la candidatura;

Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con determina dirigenziale e opererà autonomamente per quanto riguarda la valutazione di cui al precedente art. 5.

Nella valutazione sarà garantita parità di trattamento delle candidature.

In caso di attività che richiedono specifiche competenze e conoscenze di cui eventuali candidate e candidati siano sprovviste/i, la Commissione si riserva di proporre assegnazioni diverse rispetto a quella per la quale è stata presentata la domanda, nell'ottica di un matching maggiormente ottimale.

Al termine dei lavori, la Commissione attribuirà il punteggio derivante dalla valutazione del curriculum formativo e professionale elaborerà una graduatoria.

La graduatoria e la nomina delle vincitrici e dei vincitori saranno approvate con determina dirigenziale, in base agli atti prodotti dalla Commissione giudicatrice.

Art. 7 Graduatorie

La graduatoria verrà resa pubblica mediante affissione online all'Albo Ufficiale e pubblicazione sul sito di Ateneo.

È ammesso il ricorso avverso le decisioni della Commissione entro e non oltre il 3° giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La graduatoria avrà validità fino al 30 aprile 2026.

Art. 8 Accettazione

Per l'accettazione/rinuncia dell'attività attribuita la dottoranda o il dottorando dovrà attenersi alle indicazioni e alle tempistiche che saranno indicate a seguito della pubblicazione della graduatoria.

Sarà possibile accettare/rifiutare l'incarico entro i **5 (cinque) giorni** successivi e consecutivi con decorrenza dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Coloro che non faranno pervenire l'accettazione dell'assegno di tutorato entro il termine perentorio sopra indicato saranno considerate/i rinunciatarie/i e decadranno, a titolo definitivo, dalla procedura. In tal caso l'Ateneo procederà allo scorrimento di graduatoria.

Art. 9 Ammontare dell'assegno e modalità di pagamento del compenso

Alle vincitrici e ai vincitori verrà corrisposto, per lo svolgimento dell'attività, un assegno di tutorato il cui valore sarà determinato dal numero complessivo delle ore svolte per il compenso orario pari a € 10 lordo percipiente, oltre a oneri carico Ente.

Il godimento dell'assegno di tutorato non implica un rapporto di lavoro, né dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Agli assegni di tutorato si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 11 luglio 2003, n. 170, le disposizioni dell'art. 10-bis del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, (esenzione IRAP), quelle dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni (esenzione IRPEF) e quelle dell'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni (iscrizione Gestione separata INPS). Per quanto riguarda le trattenute previdenziali si applicano le aliquote vigenti.

Al termine delle ore assegnate, ciascuna/ciascun titolare di assegno di tutorato dovrà inviare all'Ufficio competente l'attestazione di regolarità dell'attività svolta firmata dalla/dal docente referente.
Dopo le opportune verifiche dell'amministrazione, il compenso verrà erogato in un'unica soluzione.

Art. 10 Compatibilità e incompatibilità

L'assegno di tutorato è compatibile con la fruizione di un altro assegno di tutorato ex art. 2 del DM n. 198/2003, purché non venga superato il limite massimo di 400 ore annuali individualmente conferibili per l'a.a. 2025/2026.

Le dottorande e i dottorandi dovranno essere previamente autorizzate/i dal collegio dei docenti rispetto allo svolgimento dell'incarico di tutorato.

Prima del conferimento dell'incarico, l'amministrazione verificherà eventuali condizioni di incompatibilità per l'a.a. 2025/2026, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalle dottorande e dai dottorandi candidate/i.

Art. 11 Rinunce

Se la vincitrice/il vincitore rinuncia all'assegno prima dell'inizio dell'attività, lo stesso sarà messo a disposizione delle candidate e dei candidati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui la vincitrice/il vincitore dell'assegno di tutorato rinunci successivamente alla sottoscrizione del contratto, per ragioni non imputabili a motivi di salute o cause di forza maggiore, potranno essere applicate penali nella misura del 2% sul compenso maturato in relazione al numero di ore svolte.

In ogni caso la rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, al Responsabile del Procedimento.

Art. 12 Decadenza

La/il titolare dell'assegno di tutorato decade dal beneficio in uno dei seguenti casi:

- conseguimento del titolo;
- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo;
- nell'ipotesi in cui la dottoranda o il dottorando si renda responsabile di gravi mancanze (compresa la mancata attivazione o continuazione dell'attività dopo tre solleciti scritti da parte della/del docente referente), comportamento scorretto con studentesse/studenti e docenti, non svolga l'incarico con diligenza, o dimostri insufficiente attitudine nello svolgimento dell'incarico, attestata dalla/dal referente dell'attività.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Favario, in qualità di responsabile dell'Ufficio Coordinamento Carriere e Servizi Didattici. Per richieste di chiarimenti, è disponibile il servizio ticketing

mediante il portale *Upo Risponde* all'indirizzo <https://www.uniupo.it/upo-risponde> scegliendo come "Argomento/Destinatario" *Diritto allo Studio* e come "Contesto del Problema" *Assegni di tutorato*.

Art. 14 Informativa trattamento dei dati personali

Le Informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) sono riportate nell'Allegato A al presente avviso.

ALLEGATO A

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") informa le studentesse e gli studenti riguardo il trattamento dei loro dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali delle candidate e dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali delle candidate e dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali delle candidate e dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali delle candidate e dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

L'interessata/o gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessata/o può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento non ritenuto conforme alla normativa, l'interessata/o può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.